

# DALL'IGNA «DAI PIU' BRAVI IMPARANO TUTTI»

Il dg Ducati duro sulle voci di Stoner "rompi-spogliatoio"  
«Umiltà per vincere. Correrà a Losail? Se lo chiede...»

di Paolo Scalerà

Avrebbe dovuto girare due giorni in perfetta solitudine, Casey Stoner poi, dopo un giorno di stop, si è gettato nell'agone assieme ai suoi ex colleghi. Ed è parso che non avesse mai lasciato la MotoGP. Il suo nome è stato costantemente in vetta alla lista dei tempi, assieme a quelli di Lorenzo, Rossi, Marquez e del redivivo Crutchlow. Jorge aveva profetizzato per lui un terzo tempo, ha fatto il quinto a meno di cinque decimi da Valentino ed a tre da Marquez. Tolto cioè un Lorenzo stellare, il Canguro Mannaro è stato lì. Mess with the best.

La sua velocità, per la quale la Ducati lo ha ingaggiato come collaudatore facendolo uscire da un ritiro attivo che durava da tre anni, ha però creato qualche malumore all'interno del box.

Una domanda, questa, che il Direttore Generale di Ducati Corse, Gigi Dall'Igna si è sentito ripetere spesso nel suo soggiorno malese.

**«Dovi e Iannone erano favorevoli quando li abbiamo informati del ritorno di Casey»**

**«Salterà le prove in Australia, ci sarà in Qatar: qui ha già fornito indicazioni interessanti»**

altri piloti possano guardare alla Ducati come un'alternativa competitiva e sicuramente utile.

**Anche per i due Andrea, Dovizioso e Iannone?**

«Quando li abbiamo informati si sono detti favorevoli. Non dobbiamo dimenticare che quest'anno il nuovo regolamento ci proibisce di fare più di cinque giorni di test con i piloti ufficiali, ed uno lo abbiamo

già utilizzato. Avere la possibilità di provare con un pilota così veloce come Stoner è importante».

**Il prossimo test avrà luogo in Australia, a casa di Casey, sulla sua pista preferita, Phillip Island, dal 17 al 19 febbraio: proverà anche lì?**

«No. Lo dico per certo, ma sarà a quelli successivi, in Qatar, il 2 al 4 marzo. Lì, ma dipende da come andranno i nostri test in Australia, potrebbe guidare anche lui la nuova GP16».

**E se si sentisse veloce abbastanza e chiedesse alla Ducati di correre il primo Gran Premio dell'anno, a Losail il 20 marzo prossimo?**

«Evidentemente la risposta sarebbe positiva, ma non è questo il motivo per cui lo abbiamo ingaggiato ed in questo momento non voglio nemmeno pensarci. Abbiamo altre priorità, come sviluppare la nuova moto per consentire ai nostri piloti di essere competitivi».

**Hai avuto Stoner fra i tuoi piloti nel passato, in Aprilia, quando correva in 250, che pilota è?**

«Uno molto veloce, che riesce a guidare sopra i problemi. In questo senso potrebbe essere di grande aiuto ai nostri due titolari, potrebbe dar loro una mano a trovare soluzioni e suggerimenti».

**La cosa che più ti ha stupito in questi tre giorni.**

«Eravamo arrivati con un programma di due giorni per lui e nel primo giorno mi aspettavo solo che prendesse confidenza con la GP15, invece alla conclusione della giornata avevamo già finito il lavoro che ci eravamo prefissi. Si è trovato bene subito».

**Aiutandovi come?**

«Ci ha fornito indicazioni molto utili. In alcuni casi in linea con quelle di Dovi e Iannone, altre da valutare».

Buffer Overflow  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I TEMPI: MARQUEZ 3°**

**Jorge vola con le Michelin Casey è 5°!**

1. Lorenzo (Yamaha) 1.59.580; 2. ROSSI (id.) 2.00.556; 3. Marquez (Honda) 2.00.883; 4. Crutchlow (id.) 2.00.992; 5. Stoner (Ducati) 2.01.070; 6. Pedrosa (Honda) 2.01.161; 7. PETRUCCI (Ducati) 2.01.217; 8. IANNONE (id.) 2.01.223; 9. Redding (id.) 2.01.229; 10. Vinales (Suzuki) 2.01.244; 11. Barbera (Ducati) 2.01.434; 12. A. Espargaro (Suzuki) 2.01.623; 13. DOVIZIOSO (Ducati) 2.01.675; 14. Hernandez (id.) 2.01.774; 15. P. Espargaro (Yamaha) 2.01.870; 16. Smith (id.) 2.01.918; 17. Baz (Ducati) 2.02.541; 18. Bradl (Aprilia) 2.02.792; 19. Nakasuga (Yamaha) 2.02.940; 20. Rabat (Honda) 2.03.012; 21. Bautista (Aprilia) 2.03.183; 22. Laverty (Ducati) 2.03.519



Casey Stoner, 30 anni, in azione nei test Irta a Sepang con la Ducati GETTY IMAGES



Luigi, detto "Gigi", Dall'Igna, 49 anni, Direttore Generale di Ducati Corse GETTY IMAGES

**Può la presenza di Casey spaccare lo spogliatoio?**

«Noi vogliamo vincere il mondiale, e con noi intendo sia lo staff tecnico che i piloti. E non possiamo avere paura di qualcuno più forte di noi. Sia gli ingegneri che i piloti debbono avere l'umiltà di imparare da chi è più bravo. Ovviamente la responsabilità di far funzionare tutto a 360° è mia, ma ho ottimi collaboratori».

**C'è chi pensa che fra i ruoli dell'australiano ci sia anche quello di specchio per il lodole. Dimostrare grazie alla sua velocità che la Desmosedici è competitiva e aiutare così a portare a casa un top rider del calibro di Lorenzo o Marquez.**

«Sinceramente non abbiamo pensato al mercato quando lo abbiamo deciso ma che

**VALE 2° A QUASI 1" DAL RIVALE**

## Rossi: Lorenzo è già campione d'inverno, spero si fermi

SEPANG - A Sepang, per i primi test dell'anno, non si è parlato che di Stoner. E' stato lui la vera novità, più che la moto 2016 o le nuove gomme Michelin, delle quali del resto si parla dalla scorsa stagione. In realtà però messa da parte l'ottima prestazione di Casey - un quinto tempo che lo ha portato subito al ridosso dei migliori - il vero protagonista è stato Jorge Lorenzo.

Il campione del mondo infatti ha dominato tutte e tre le giornate, vanamente inseguito dal compagno di squadra, Valentino Rossi, a cui ha inflitto praticamente sempre un distacco nell'ordine del secondo.

Per il momento Jorge è parso l'unico pilota in grado di sfruttare pienamente le nuove caratteristiche degli pneumatici francesi che hanno letteralmente ribaltato i valori del 2015. Se difatti le Bridgestone eccel-



Valentino Rossi, 36 anni ANSA

levano per la grande tenuta dell'anteriore, lasciando ai piloti il controllo del posteriore in derapata, il nuovo gommista ha scelto una strada opposta costringendo i piloti a cambiare stile di guida. Niente più staccate a ruota posteriore alzata e meno traversi a gomma fumante in favore di un pilotaggio più accurato, chirurgico quasi. Proprio il tipo di guida nella quale Portuera eccelle. In configurazione martello - martillo è uno dei suoi soprannomi - Jorge è stato letteralmente inavvicinabile dal resto dello schieramento e se Valentino si è fermato a 0.976 «è andato fortissimo, spero che si limiti ad essere il campione d'inverno», ha scherzato il pesarese, Marquez si è preso addirittura un secondo e tre precedendo il compagno di marca Crutchlow e Stoner, appunto. Oltre che di superiorità nella guida si po-

trebbe comunque anche parlare di superiorità della Yamaha. A Sepang infatti la casa di Iwata ha portato due M1: una molto simile a quella del 2015 e l'altra con il serbatoio che finisce sotto la sella. Per il momento Jorge e Vale sono ancora indecisi quale scegliere, ma non c'è fretta: ci sono ancora due test, in Australia ed in Qatar prima dell'apertura del mondiale, il 20 marzo prossimo. Due date che serviranno ancora di più alla Honda che si è trovata veramente in difficoltà nella gestione elettronica del nuovo motore, ancora troppo aggressivo.

La Ducati, invece, sembra a buon punto anche se i suoi due piloti ufficiali, Iannone (8°) e Dovizioso (13°), hanno chiuso il fine settimana non solo dietro all'australiano, ma anche alle spalle di Danilo Petrucci alla guida della moto satellite del team Pramac. Ov-

viamente la GP15 è una moto matura, mentre la GP16 ha appena calco le piste ed ha evidenziato dei piccoli problemi al cambio.

«E' un mezzo all'altezza del mondiale - ha detto Stoner - anche se preferisco non sbilanciarmi perché non ho intenzione di correre».

Chissà se in Ducati sperano veramente che cambi idea in tempo per l'apertura iridata.

«E' stato bello vedere la classifica con il nome di Casey lì davanti. Se corresse renderebbe il mondiale ancora più interessante - ha ammesso Valentino Rossi, che ha aggiunto - e poi in Qatar sia lui che la Ducati vanno forte...». E' quasi un viatico.

p.s.  
Buffer Overflow  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TENNIS

## Federer operato al menisco Salterà la Davis con l'Italia

Roger Federer è stato operato in artroscopia al ginocchio per una lesione al menisco riportata venerdì, il giorno dopo la sua sconfitta nella semifinale degli Australian Open contro Novak Djokovic. Lo ha reso noto attraverso i social lo stesso campione svizzero, 35 anni l'8 agosto prossimo, precisando che l'infortunio lo costringerà a saltare, nelle prossime settimane, i tornei di Rotterdam (8-21 febbraio) e Dubai (21-27), e che il ritorno in campo dovrebbe avvenire a Indian Wells, al via il 7 marzo. Una data che di fatto esclude - salvo miracoli - la partecipazione di Federer alla sfida di Davis con l'Italia (4-6 marzo a Pesaro).



Roger Federer, 34 anni GETTY

perché ero ansioso di partecipare a quegli eventi, tra i miei tornei preferiti. E, pur essendo questa una sfortunata battuta d'arresto, sono grato per essermi finora mantenuto in buona salute per tutta la mia carriera. Sono incoraggiato dal fatto che i miei medici mi hanno assicurato che l'operazione è stata un successo e che con un'opportuna riabilitazione potrò tornare presto nel circuito». Roger comincerà già da oggi la riabilitazione con il suo team. «Grazie per il vostro incredibile sostegno, vi aggiornerò tempestivamente», conclude. Ieri cadeva il 12° anniversario della sua prima ascesa in vetta alla classifica del tennis mondiale, dopo la vittoria degli Australian Open contro Safin.

**ATP - Quito** (terra, 520.070 \$) 1° turno: LORENZI (6) b. Escobar (Ecu) 6-1 6-2. Sofia (cemento, 520.070 \$) 1° turno: Brands (Ger) b. FABBIANO 7-6(5) 6-3.

**MURRAY** - Da Jonas Bjorkman e Jamie Delgado: dopo la positiva collaborazione per gli Australian Open, Andy Murray ha confermato il connazionale come assistente della sua coach Amelie Mauresmo.

NUOTO

## Paltrinieri cuore di mamma «Insieme anche a Rio 2016»

di Paolo de Laurentiis

Ori e record mondiali, per non parlare dei titoli europei. Adesso l'anno olimpico che entra nel vivo. Gregorio Paltrinieri è l'uomo d'oro del nuoto (e dello sport italiano). Dietro un grande Greg c'è una grande mamma. Eccoli qui, tutti e due insieme, armati di tricolore: Greg e Lorena da ieri sono gli ambasciatori dell'iniziativa "Grazie, cuore di mamma" promossa in occasione di Rio 2016 dalla Procter & Gamble, azienda partner del Coni.

Semplice lui e semplice lei (senza dimenticare il papà Luca, per par condicio): a parte i chilometri macinati in piscina, se c'è un segreto dietro il successo di Paltrinieri viene dalle quattro mura di casa, a Carpi, anche se lui ormai da anni vive e si allena al centro federale di Ostia. «E chi se l'aspettava una cosa del genere - scherza mamma Lorena - così giovane (non dice che è ancora un bambino ma sotto sotto lo pensa, ndr) e tutti questi successi. Ci sorprende ogni giorno, ogni gara che fa rimaniamo a bocca aperta...».

«Nel vero senso della parola - intervienne Gregorio - a Kazan dopo l'oro dei 1.500 avevamo della faccia, ho visto le foto... erano sbalorditi». Tutti saranno a Rio, l'obiettivo



«Grazie di cuore, mamma»  
Gregorio Paltrinieri, 21 anni, mamma Lorena e il tricolore: sono pronti per Rio

si pensa ma non si dice: «Vengo da un oro mondiale, so cosa si aspetta la gente da me. Questa Olimpiade sarà diversa da Londra, sto lavorando per farmi trovare pronto»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BOCCE

## Aquila 1-1 a Rimini Montegranaro c'è

Mezzo passo falso de L'Aquila sui campi romagnoli dell'Utensiltecnica. Un pareggio che agli abruzzesi costa la poltrona solitaria di prima della classe, ora invece da dividere con il Montegranaro che ha affondato 3-0 i campani del Centro Lars.

Sempre ai piani alti i varesini dell'Alto Verbano espugnano il fortino della Rinascita e scaldano il collo delle due capolista. E' questo il nuovo volto in testa al campionato di raffa giunto all'8ª giornata. Nel specialità Volo, invece, continua

il cammino de La Perosina. **RAFFA - Risultati** (8ª giornata): Ancona-Fashion Cattel 1-1, Utensiltecnica-L'Aquila 1-1, Rinascita-Alto Verbano 1-2, Montecatini-Boville 1-2, Montegranaro-Centro Lars 3-0. **Classifica:** L'Aquila e Montegranaro 17, Alto Verbano 16, Boville 14, Utensiltecnica 13, Centro Lars 10, Rinascita, Ancona e Fashion Cattel 6, Montecatini 3. **VOLO - Risultati** (10ª giornata): Masera-Perosina 7-17, Gaglianico-Borgonese 15-9, Ferriera-Brb 9-15, Pontese-Noventa 22-2. **Classifica:** La Perosina 20, Pontese 15, Brb 12, Gaglianico 10, Borgonese 9, Ferriera 8, Noventa e Masera 3.

Federazione Italiana Bocce  
**5 X 1000**  
80083470015  
le bocce, uno sport solare